



4.2 Struttura Operativa Comunale – UCL/COC

Elenco aggiornato al 11/2017			Comune di TRIUGGIO	
	Via Vittorio Veneto 15 Tel. 0362.97411 Fax. 0362.997655 E.mail PEC - comune.triuggio@cert.comune.triuggio.mi.it			
	NUMERO H24		335.8495225	
	SALA OPERATIVA		Municipio di Triuggio – via Vittorio Veneto 15	
	Ruolo UCL	Nominativo	Numeri Telefonici	
	Sindaco	Pietro Giovanni Maria Cicardi	Cell.	335.6144658
	ROC (Referente Operativo Comunale)	Giuseppe La Mendola	Tel.	0362.997644
			Cell.	335.8495225
	Vicesindaco - Assessore Protezione Civile	Iride Funari	Cell.	339.2773872
	Uff. Tecnico Comunale	Ambrogio Erba	Tel.	0362.9741209
			Cell.	338.8244598
	Polizia Locale	Giuseppe La Mendola	Tel.	0362.997644
			Cell.	335.8495225
	Coordinatore Volontari Protezione Civile	Massimo Perego	Cell.	339.6342009
	Vigili del Fuoco	Distaccamento di Carate Brianza	Tel.	0362.903622
	Carabinieri	Stazione di Biassono	Tel.	039.492060
	Funzioni di Supporto	Nominativo	Numeri Telefonici	
	Segreteria - Amministrativa	Emanuela Rizzi	Tel.	339.1125648
	Anagrafe – Servizi ai Cittadini	Emanuela Rizzi	Tel.	0362.9741232
	Servizi Sociali	Sonia Donghi	Tel.	0362.9741241
	Materiali e Mezzi	Laura Pesce	Tel.	347.4707868
	Censimento danni	Ufficio Tecnico	Tel.	0362.9741209
	Reti di Servizio	Ente Gestore	Numeri Telefonici	
	Gestore Rete Gas	Gelsia Reti Srl - RetiPiù	Guasti H24	800.55.22.77
Tel.			0362.637.637	
Gestore Acqua Potabile – Fognatura - Depurazione	Brianzacque Srl	Guasti H24	800.104.191	
		Tel.	039.26.23.01	
Gestore Rete Elettrica	ENEL Distribuzione	N° Guasti	803.500	
	ENEL SOLE (Illuminazione)	Tel.	800.90.10.50	
Gestore Rifiuti	Luigi Frigerio Srl	N. Verde	800.88.78.50	
		Tel.	0362.995098	
Gestore Telecomunicazioni	TELECOM	Guasti	187	



La **Struttura Operativa Comunale** ha il compito di garantire ai cittadini il servizio di protezione civile. Ogni comune ha pertanto il diritto-dovere di dotarsi di una **Struttura** idonea ad offrire questo tipo di servizio, struttura che non può improvvisarsi nel momento dell'emergenza ma che deve anche essere preparata, attrezzata e verificata in condizioni di normalità. Il **Sindaco**, in quanto responsabile di protezione civile a livello comunale, ha la facoltà di definire tale struttura in relazione alle risorse a disposizione. Tale Struttura è tenuta a:

- predisporre un *servizio di pronta reperibilità* dell'Amministrazione Comunale per la eventuale ricezione di comunicazioni di allerta urgenti o improvvise;
- *vigilare* su situazioni di possibile rischio per la pubblica incolumità in caso di comunicazioni ufficiali di allerta, provenienti da enti sovraordinati, ovvero in caso di verifica diretta delle stesse;
- *organizzare* una struttura operativa in grado di prestare la primissima assistenza alla popolazione;
- assicurare un'adeguata *informazione alla popolazione*, in periodo di normalità, sul grado di esposizione ai rischi e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza;
- *predisporre sistemi e procedure di allerta* alla popolazione in caso di emergenza.

Il servizio di *reperibilità*, all'interno di una struttura comunale di PC, è il primo tassello per la costruzione di un sistema funzionante che sia in grado di mettersi in funzione in tempi rapidi e sia in grado di garantire pronte risposte ad eventi più o meno improvvisi. Ogni comune è tenuto a garantire la lettura H24, 365 giorni all'anno, degli Avvisi di Criticità e dei comunicati diramati dalla Prefettura o dalla Regione e a dotarsi di un servizio di pronta reperibilità per la ricezione di allerte urgenti ed improvvise.

A tal fine sarebbe opportuno che la Struttura Comunale si dotasse di un numero telefonico di reperibilità dedicato.

Nel momento dell'emergenza il Sindaco attiverà l'**UCL** (Unità di Crisi Locale), cioè la struttura di livello comunale, definita a priori e composta da figure "istituzionali", che lo supporterà per tutte le fasi nelle azioni organizzative, amministrative, tecniche e di coordinamento. L'UCL è composta almeno dal:

- *Sindaco (o suo Sostituto);*
- *Tecnico comunale (o Ufficio Tecnico Comunale);*
- *Comandante Polizia Locale (o suo Sostituto);*
- *Coordinatore del Gruppo Comunale o Associazione convenzionata di Protezione Civile;*
- *Rappresentante delle Forze dell'Ordine del luogo (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato).*

Alla struttura minima dell'UCL potranno, di volta in volta, a seconda delle necessità e della natura dell'emergenza, aggiungersi altre componenti, che facciano riferimento alle **funzioni di supporto** previste dal Metodo Augustus (*Dipartimento Protezione Civile*) e che andranno a costituire il **C.O.C.** (Centro Operativo Comunale) che non è altro



che una Struttura Comunale di protezione civile “allargata” rispetto all’UCL, il cui compito è comunque quello di assolvere alle medesime funzioni ma sfruttando più figure preposte. A livello regionale è stato istituito l’UCL in ragione della insostenibilità di organici complessi da parte delle amministrazioni comunali.

Le funzioni previste dal Metodo Augustus sono le seguenti:

- *Tecnico scientifica, pianificazione*: il Referente di tale funzione fa già parte della struttura minima dell’UCL, sarà infatti un rappresentante dell’Ufficio Tecnico; dovrà organizzare e coordinare, a livello comunale, tutte le attività tra le componenti tecniche e scientifiche impiegate nell’evento (ad esempio geometri, ingegneri, geologi, etc..., ciascuna impiegata per le proprie competenze e in base alla tipologia di evento in atto);
- *Sanitaria, assistenza sociale, veterinaria*: Il Referente di tale funzione sarà ad esempio un rappresentante della Sanità Locale, un medico locale, affiancato da eventuali Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario ed assistenziale; dovrà organizzare e coordinare le attività di tipo sanitario ed assistenziale occorrenti per far fronte all’emergenza in contatto diretto con il Responsabile della funzione a livello Intercomunale (in caso di esistenza di tale livello).
- *Volontariato*: il Referente di tale funzione fa già parte della struttura minima dell’UCL, sarà infatti il Responsabile del volontariato locale di PC. Il Responsabile del volontariato provvederà, durante l’attività ordinaria, a gestire la propria organizzazione partecipando a momenti di formazione, addestramento, e a esercitazioni congiunte di attivazione del piano comunale di protezione civile.
- *Materiali e Mezzi*: Il Referente di tale funzione potrà essere individuato tra il personale in forza al Comune (es. capo squadra operai) che ordinariamente già si occupa di materiali, magazzino, mezzi e attrezzature. Questa funzione, essenziale e primaria per poter fronteggiare un’emergenza di qualunque tipo, richiede durante l’attività ordinaria un aggiornamento delle risorse disponibili sia dall’Amministrazione Comunale, sia da altri attori, pubblici o privati più in generale presenti sul territorio (es.: pale meccaniche, escavatori, gru, ect...). – Vedi Sezione 3.2 – Mezzi ed Attrezzature e 3.5 – Risorse Private
- *Servizi Essenziali e attività scolastiche*: I Referenti di tale funzione potranno essere di volta in volta, a seconda delle necessità, i rappresentanti degli enti fornitori dei servizi essenziali alla popolazione (luce, gas, acqua potabile). Dovranno organizzare e coordinare le attività del proprio personale al fine di ripristinare i servizi essenziali erogati sul territorio o nell’area coinvolta dall’emergenza;
- *Censimento danni a persone e cose*: Il Referente di tale funzione si occuperà del censimento dei danni a livello locale, al fine di fotografare la situazione venutasi a creare a seguito dell’evento calamitoso e per determinare, sulla base dei risultati delle prime analisi, gli interventi d’emergenza. Detta figura potrebbe essere ricoperta da personale dell’Ufficio Tecnico o da personale tecnico specializzato esterno. Tipologia di danni:



- persone
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - impianti industriali
 - servizi essenziali
 - infrastrutture pubbliche
 - attività produttive
 - opere di interesse culturale
 - agricoltura e zootecnia
- *Trasporto, circolazione e viabilità* – Strutture Operative Locali: il Referente di tale funzione fa già parte della struttura minima dell'UCL, sarà infatti un rappresentante della Polizia Locale. Dovrà coordinare a livello locale gli interventi atti a bloccare, deviare, riorganizzare la viabilità alla luce di quanto previsto negli scenari del piano e di quanto richiesto in fase di emergenza a seconda dell'evolversi dell'evento. (Qualora sussista una struttura intercomunale, manterrà i contatti con il responsabile del livello intercomunale) ed eventualmente, per le decisioni da prendere relativamente alle strade di loro competenza, con l'ente Provincia – Settore Viabilità, con l'ANAS e con la polizia locale dei comuni che attuano gli interventi sulla rete stradale.
- *Telecomunicazioni*: Il Referente di tale funzione dovrà organizzare ed assicurare una rete di radio-telecomunicazioni alternativi nel caso in cui i normali servizi risultassero distrutti o non funzionanti. Il Responsabile di questa funzione opererà in collaborazione con il responsabile di livello intercomunale, con i responsabili territoriali della telefonia (sia mobile che cellulare) e con il responsabile territoriale delle Poste-Telecomunicazioni. Come referente di tale funzione potrà essere scelto un rappresentante dell'A.R.I. locale.
- *Assistenza alla popolazione*: Il Referente di tale funzione, che potrà essere, qualora sia presente, il medesimo ROC, dovrà indicare, a seconda della necessità, sulla base delle *aree di emergenza* censite nel piano, gli spazi e le strutture più adeguate da adibire alla accoglienza di eventuale popolazione evacuata e alla raccolta dei soccorsi. Si occuperà inoltre della fornitura del materiale necessario all'accoglienza (vettovagliamento, brandine, viveri, coperte etc.).
- *Funzione aggiuntiva: Comunicazione e Mass-Media*: Il Referente di tale funzione sarà il **Responsabile della comunicazione** e si dovrà occupare della gestione dei rapporti con le fonti di informazione. Sarà la fonte ufficiale di riferimento per gli organi di stampa. Tale funzione può essere ricoperta dal Sindaco, dal ROC, meglio se da un responsabile della comunicazione adeguatamente formato. Tale funzione riveste un'importanza strategica notevole; gestire un'emergenza oggi richiede anche la capacità di gestire i flussi di comunicazione in modo competente e non improvvisato.



La gestione dell'emergenza a livello comunale avviene dalla **Sede Operativa Comunale** che sarà uno spazio individuato a priori dai comuni. Tale Sede potrà essere ubicata all'interno del municipio o in altri spazi idonei purché tali spazi non risultino vulnerabili e siano di facile accessibilità. Tale Sala inoltre dovrà avere al suo interno una dotazione minima di strumenti: *postazione radio* da e verso la quale affluiscono le informazioni dagli operatori sul campo, *telefono, fax, computer, stampante, gruppo di continuità, cartografia, etc.*

La Sede Operativa Comunale del Comune di **Triuggio** verrà allestita presso il municipio in via Vittorio Veneto, 15.

Il Sindaco potrà individuare, all'interno dell'Amministrazione Comunale (tra funzionari o amministratori), la figura del **Referente Operativo Comunale (ROC)**, a cui affidare compiti operativi in fase di normalità (es. sovrintendere alla stesura del piano di emergenza comunale, organizzare il Gruppo Comunale di protezione civile, etc.) ed in fase di emergenza (sovrintendere alla sorveglianza del territorio, coordinare eventuali evacuazioni, o l'assistenza alla popolazione, etc.). Questa figura facoltativa, nominata dal Sindaco ed integrata nell'UCL, deve essere vista come un supporto allo stesso, con autonomia decisionale limitata ad aspetti logistici ed operativi e, in caso di istituzione, non potrà essere identificata con il Sindaco stesso.